



23 OTTOBRE

GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE

Anche quest'anno siamo giunti alla *giornata missionaria mondiale*. Come tutti gli anni, potreste leggere un bel fervorino sull'essere missionari: tutti siamo missionari a casa nostra, non abbiamo bisogno di andare lontani da Magenta. Oppure potremmo presentare una raccolta fondi per costruire un asilo infantile in Africa. Oppure potrei sgridarvi perché l'attenzione missionaria è il fanalino di coda della pastorale ecclesiale a Magenta, ma, in questo caso, non basterebbe un articolo su "Insieme": servirebbe un'enciclopedia! Invece voglio raccontarvi che cos'è la *Chiesa delle Origini*: è la Comunità Cristiana, che non ha un luogo denominato "Chiesa" in cui incontrarsi, ma che è capace di ritrovarsi ovunque per pregare, celebrare Messa, Confessioni, Catechesi. Io questo l'ho vissuto in terra di Missione, cioè, nel mio caso, in Albania. In montagna, a 1000 metri, c'è un villaggio bellissimo, di

nome Valbona, mezzo musulmano e mezzo cattolico, dove tutti vanno d'amore e d'accordo. I cattolici non hanno una chiesa di mattoni, ma hanno voglia comunque di vivere di preghiera e Sacramenti insieme. Quando io ero parroco di Valbona (e di altri 21 villaggi), mi chiedevano, almeno una volta al mese, di celebrare Messa anche per loro. A turno, mi aprivano le loro case (una volta da Kol, una volta da Lazër, una volta da Mark, una volta da Ilir...). L'appuntamento era alle 14,30; ma mica si cominciava subito la Messa: prima dovevano confessarsi tutti. La Messa cominciava almeno un'ora dopo; nel frattempo: prove di canto con le suore, scelta dei lettori... Tutto questo era un mercoledì al mese. E gli altri mercoledì? Andavamo a fare il catechismo per sette ragazzi, che hanno ricevuto i Sacramenti dell'iniziazione cristiana.

Dove facevamo gli incontri? Sempre

nelle loro case, a turno, per loro libera decisione. Poi si beveva un bel bicchiere di latte caldo, oppure il buonissimo tea di montagna. Per me quando arrivava il mercoledì era una festa, perché è stata un'esperienza bellissima!

Come lo è stata anche celebrare Messa, una volta al mese, a scuola a Bugjon: se a Magenta c'è una scuola che si chiama "Baracca" di nome, quella di Bugjon era una "Baracca" di fatto! Oppure andare a far catechismo nella scuola di Tetaj, o in quella di Gjonpepaj, con delle strade impossibili e pericolose per arrivarci. Ma quand'eri là, era una festa per loro e per me.

Qui la scuola è "laica": io ho i miei ambienti, come Chiesa; lo Stato ha i suoi; sì, però là era più bello... Qui la mia casa è "laica": se devo pregare vado in chiesa; sì, però quella era la vera "Chiesa" voluta da Gesù.

E la nostra com'è?

Don Maurizio

CONVERGERE SUL VANGELO

Dal mese di novembre

secondo un calendario autonomo nelle cinque parrocchie ci sarà occasione di pregare partendo dalla parola di Dio, collegandola con la liturgia e la vita. Si tratta di incontri settimanali di "Conversazione Spirituale" sul Vangelo della domenica successiva. È un bel modo per pregare a partire dalla Parola e per prepararsi alla celebrazione eucaristica festiva. Per essere ancora più precisi, in un dato giorno, ci si ritrova in ogni parrocchia in piccoli gruppi, procedendo così:

1. invocazione allo Spirito santo;
2. lettura del Vangelo della domenica che segue, con una brevissima introduzione;
3. breve momento di silenzio per interiorizzare la Parola;
4. risonanza a partire dalla Parola ascoltata che illumina la vita;
5. preghiera conclusiva.

Così ogni settimana, fedelmente, almeno fino a Natale.

TUTTI I SANTI & DEFUNTI: SS. MESSE

Martedì 1° novembre, festa di tutti i Santi, si celebreranno le Ss. Messe come da orario festivo:

- ◆ S. Martino: ore 9 – 10.30 – 18 – 21
- ◆ Ss. Carlo e Luigi: 9.30
- ◆ Ss. Giovanni B. e Girolamo E.: ore 8 – 10.30 – 17.30
- ◆ S. Giuseppe L.: ore 11
- ◆ S. Famiglia: ore 8.30 – 10.30 – 18.30
- ◆ S. Luca (ospedale) ore 11 – 16 (in lingua albanese)

Siamo tutti invitati alla S. Messa delle ore 15 presso la cappella del Cimitero.

Mercoledì 2 novembre, commemorazione dei defunti, l'orario delle funzioni è il seguente:

- ◆ S. Martino: ore 7 – 8.30 – 18
- ◆ Ss. Carlo e Luigi: ore 8.30
- ◆ Ss. Giovanni B. e Girolamo E.: ore 8.30 – 21
- ◆ S. Giuseppe L.: ore 18
- ◆ S. Famiglia: ore 8.30
- ◆ S. Luca (ospedale) ore 11

S. Messa alle ore 15 presso la cappella del Cimitero.

ALLA SCOPERTA DELLE NOSTRE CHIESE

Con domenica 6 novembre alle ore 15.30 comincia una serie di incontri alla scoperta delle chiese della nostra Comunità Pastorale. Convinti che l'arte sia un veicolo per conoscere e apprezzare la Parola, comincia questo ciclo di incontri, aperto a tutti, che ci porterà alla scoperta della bellezza delle nostre chiese e di quanto contengono.

Al termine di ogni visita guidata ci sarà un piccolo momento conviviale.

Ecco il calendario delle visite, coincidenti con il patrono (o compatrono) della chiesa visitata:

Domenica 6 novembre: basilica di San Martino (festa patronale)

Domenica 29 gennaio: chiesa della S. Famiglia

Domenica 12 febbraio: chiesa dei Ss. Giovanni Battista e Girolamo Emiliani

Domenica 7 maggio: chiesa di S. Giuseppe Lavoratore

Domenica 19 giugno: chiesa dei Ss. Carlo e Luigi

I LIBRI DI DON WALTER

La mostra-mercato di libri e di oggetti appartenenti a don Walter rimarrà aperta per tutto il mese di ottobre in prossimità delle messe festive. Apertura straordinaria **domenica 23 ottobre** dalle ore 15 alle 18 in occasione della Giornata Missionaria (sala superiore della chiesa, con ingresso all'altare). Il ricavato sarà destinato in carità, come espresso da don Walter.

ROSARIO PER LA PACE

Mercoledì 26 ottobre alle ore 21 (e ogni mercoledì) nella chiesa di S. Famiglia si recita la preghiera del Rosario per invocare la giustizia e la pace. Nel mese di ottobre, mese missionario, si pregherà anche per le missioni e per tutte e tutti gli operatori di pace attivi nelle varie parti del mondo.

ASSUNTA

Lunedì 24 ottobre alle ore 21, in Casa Giacobbe

si terrà un incontro sul restauro della chiesa dell'Assunta, proposto per l'**Università del Magentino**, organizzato dall'associazione Pietre Vive e dalla Comunità Pastorale di Magenta, aperto a tutti.

Dopo la messa in sicurezza del tetto (da cui non piove più acqua sui soffitti) e delle murature (che non assorbono più umidità dalle fondazioni) è arrivato il tempo dei restauri delle pitture.

È la parte più bella e affascinante, anche per i non addetti ai lavori, che verrà illustrata attraverso la proiezione di immagini.

PREADOLESCENTI / ADOLESCENTI

Ecco le date degli incontri per ragazze e ragazzi di 1^a media:

Ss. Carlo e Luigi: **domenica 23 ottobre**

a partire dalla S. Messa delle ore 9.30;

Giovedì 27 ottobre: S. Martino ore 18.30;

S. Famiglia ore 19.30;

Venerdì 28 ottobre: S. Giuseppe L. ore 18.30;

S. Giovanni B e Girolamo E. ore 19.30.

Adolescenti: incontro cittadino lunedì 24 ottobre ore 21 in Ss. Giovanni B. e Girolamo E.

100° ANNIVERSARIO S. GIANNA

Domenica 13 novembre alle ore 16 nella chiesa parrocchiale della S. Famiglia, il Gruppo Resonet in Laudibus organizza "Amoris Laetitia", meditazione in parole e musica. Le offerte raccolte saranno devolute a Non di Solo Pane.

SCUOLA DELLA PAROLA

Venerdì 28 ottobre nella chiesa di S. Famiglia si terrà il secondo incontro della Lectio Divina per adulti organizzata dall'Azione Cattolica intitolata "Perché la nostra gioia sia piena" in riferimento alla 1^a lettera di Giovanni. Questo incontro è intitolato "Dio è luce (1Gv 1,5-22)" ed è condotto da Luisella Magnaghi. Ricordiamo che i successivi incontri si terranno venerdì 4 e 18 novembre e il 2 dicembre.



LITURGIA

Domenica 23 - Mt 28, 16-20 Prima dopo la Dedicazione (mandato missionario)

Lunedì 24 - Lc 9, 57-62

Martedì 25 - Mc 10, 17-22

Mercoledì 26 - Mt 19, 9-12

Giovedì 27 - Mt 19, 27-29

Venerdì 28 - Gv 14, 19-26 Santi Simone e Giuda, apostoli (festa)

Sabato 29 - Mt 16, 24-27

Domenica 30 - Mt 22, 1-14 Seconda dopo la Dedicazione

Festa della settimana: **Santi Simone e Giuda, apostoli**. I cristiani fondano la loro vita sulla fede trasmessa dagli apostoli, i testimoni oculari che condivisero la vita di Gesù, dal suo battesimo fino all'ascensione. Simone e Giuda, venerati in un'unica festa, fanno parte del collegio apostolico, chiamati dallo stesso Gesù a seguirlo. Simone fu soprannominato cananeo o zelota, due termini che esprimono lo stesso significato, cioè "zelante". Secondo la tradizione del II secolo, riportata da Egesippo, sarebbe succeduto a san Giacomo il minore dal 62 al 107, data del suo martirio sotto Traiano, nel governo della comunità di Gerusalemme. Il suo martirio sarebbe avvenuto a Pella. Un'altra tradizione lo vede crocifisso in Abissinia; un'altra ancora crudelmente trapassato da una sega.

Giuda fu soprannominato Taddeo, per distinguerlo dall'altro Giuda; il suo appellativo significa "magnanimo". La lettera di Giuda che troviamo nel Nuovo Testamento non è ritenuta dagli studiosi del nostro apostolo. È invece proprio Giuda Taddeo che nel vangelo di Giovanni (14,22-23) rivolge domande a Gesù. Lo storico Niceforo Callisto riporta una tradizione secondo la quale Giuda evangelizzò la Palestina, la Siria e la Mesopotamia. Morì martire a Edessa. La Chiesa sira ne ricorda invece il martirio ad Arad, presso Beirut.